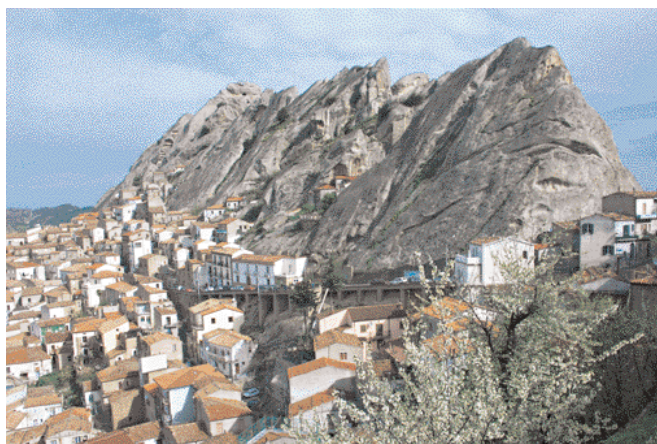
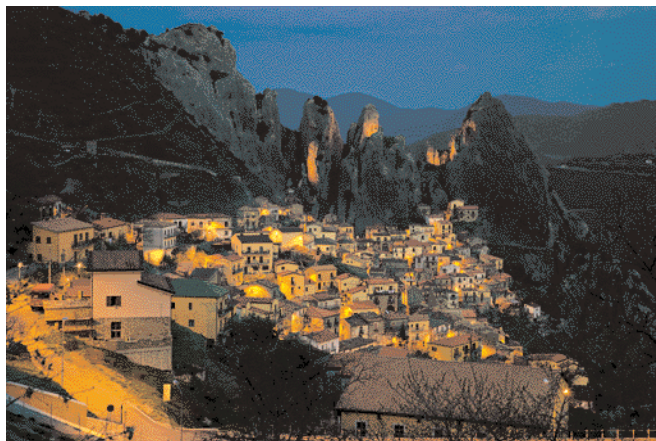


Sulle Dolomiti Lucane a volo d'angelo



Da sempre, Pietrapertosa e Castelmezzano sono paesi rivali. Finché l'idea di un francese...

L'Italia è il Paese dei campanili. Non per la frequenza di chiese e di strutture atte a ospitare le campane, quanto perché due città, paesi, luoghi vicini tendono "naturalmente" a detestarsi. Succede al Nord come al Sud, e la Basilicata non fa eccezione: prendete due montagne vicine, culminanti in rocce aguzze e spettacolari, e costruite su entrambe due piccoli centri molto simili. Collegateli con una strada (tutta curve) lunga una decina di chilometri. Aggiungete poi che uno dei due centri, Pietrapertosa (nella foto in alto, di giorno), 1.300 abitanti, è indicato sulle carte, mentre l'altro, Castelmezzano (al centro, di notte), che di abitanti ne ha solo mille, non c'è, e avrete la certezza che tra i due paesi non correrà mai buon sangue.



Società consortile Volo dell'angelo

A meno che qualcuno non crei un legame solido tra i due borghi, che è quello che è successo qui. Letteralmente. Nel 2003, infatti, è da queste parti uno scenografo francese, Emmanuel Bourgeois. L'uomo resta colpito dai due paesi posizionati uno di fronte all'altro, abbracciati a queste guglie di roccia che da sempre hanno solleticato la fantasia

dell'uomo, tanto da essere ribattezzate "l'aquila reale", "il gufo", "la bocca del leone", "l'incudine" per le loro forme. Bourgeois racconta di un'attrazione che esiste in Francia, una sorta di funivia umana in cui i partecipanti sono fissati a una carrucola, appesa a sua volta a un cavo d'acciaio, e provano l'ebbrezza di volare sospesi nel vuoto.

Nessun rischio, ma una grandissima emozione. Tra questi due paesi, dice Bourgeois, sarebbe ancora più spettacolare. L'idea piace ai due sindaci di allora, che si attivano per la realizzazione della struttura qui, sulle Piccole Dolomiti Lucane. Due "linee" distinte, da Pietrapertosa a Castelmezzano e viceversa, un po' per comodità (e poi come torno, a piedi?), un po' per non scontentare nessuno. Anche se attuare il progetto risulta più complicato del previsto, alla fine il *Volo dell'angelo* viene realizzato anche in Italia (nella foto a

Profumo di parco. Nel cuore della Basilicata si trova il Parco naturale della foresta di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane. Istituito nel 1997, si estende su 27mila ettari tra Accettura, Calciano e Oliveto Lucano (Mt), Castelmezzano e Pietrapertosa (Pz). Il parco propone laboratori didattici e itinerari guidati specifici per le scuole, e nel centro visitatori di Accettura, in località Palazzo, ospita un'olfattoteca dove, all'interno di apposite cabine, è possibile "testare" i profumi del bosco.



Basilicata



Due sguardi alla Basilicata:

Tre paesi, una famiglia e il resto di niente (ed. Image2) è un romanzo storico scritto da Lucio Ferri e ambientato sui monti fra Tricarico, Calvello e Anzi; 132 scatti aerei di Guido Alberto Rossi costituiscono invece il volume fotografico *Basilicata vista dal cielo*, pubblicato da Mondadori.

fronte): un doppio cavo d'acciaio lungo 1.550 metri collega i due paesi ed è possibile letteralmente volare da una vetta all'altra, in assoluta sicurezza, per 80 interminabili secondi in cui si raggiungono velocità superiori ai 100 km orari. Nel punto di massima altezza la distanza dal suolo è di 450 metri: un sogno per molti, un incubo per qualcuno. Del resto, raccontano in paese, all'inaugurazione le autorità erano titubanti a provarlo... almeno finché il vescovo, ben oltre i sessanta anni, si fece imbragare e si lanciò tra gli sguardi sorpresi dei presenti. *Il Volo dell'angelo* è davvero un'emozione unica – lo diciamo per esperienza

personale – e si può provare tutti i giorni dal 27 giugno al 13 settembre. Ma Pietrapertosa e Castelmezzano meritano di essere visitati al di là di questa straordinaria attrazione. Anzitutto per il loro valore paesaggistico, poi perché sono punti di partenza ideali di trekking a cavallo o escursioni a piedi nel territorio del Parco Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane. Certo, per raggiungere la zona l'auto è indispensabile, perché gli aeroporti (Napoli e Bari) sono lontani e i collegamenti ferroviari quasi inesistenti. Ma forse è anche merito di questo isolamento se questa zona della Basilicata è rimasta ancora incontaminata e selvaggia. Se volete due spunti per un finesettimana da queste parti, il 10 agosto a Pietrapertosa si va *Sulle tracce degli Arabi* (fondatori del



L. Bonora (4)



borgo): rievocazione storica con spettacoli in costume e un percorso gastronomico tra i sapori di ieri e di oggi; e il 12

settembre a Castelmezzano c'è la sagra delle *crost'z*, un dolce locale. Un modo per avvicinarsi alla gastronomia di questa terra, che dai peperoni cruschi, fritti ma leggerissimi, ai formaggi e ai salumi regala autentiche ghiottonerie. Con i due paesi legati a doppio filo, anche gli attuali sindaci, Pasquale Stasi e Nicola Valluzzi, vanno d'amore e d'accordo. Nel Paese dei campanili, non è poco.

LUCA BONORA



LS International

DA SAPERE

Gli indirizzi

LE COSTELLAZIONI, Pietrapertosa.

Il primo albergo diffuso della regione: tredici appartamenti ricavati da case ristrutturate. Tel. 0971.983035; www.borghidibasilicata.eu.

HOTEL DOLOMITI, Castelmezzano. Piccolo albergo con ristorante. Tel. 0971.986089.

AL BECCO DELLA CIVETTA, Castelmezzano. Maria Antonietta sa preparare il meglio della gastronomia lucana. Tel. 0971.986249.

IL MOLINO DELLA CONTESSA, contrada Fiumara, Castelmezzano. In un mulino dell'800, un agriturismo con poche stanze e un'ottima cucina tipica. Tel. 0971.986099.



www.volodellangelo.com dove è possibile vedere fotografie e filmati e prenotare il proprio volo
www.parcogallipolicognato.it per scoprire itinerari, servizi e bellezze delle Dolomiti Lucane